



Familienberatung
Consultorio familiare

RELAZIONE ANNUALE 2015

Introduzione della direttrice

„Il consultorio familiare compie 40 anni e cambia il suo nome in fabe”

Il 2015 è stato un anno pieno di avvenimenti e di attività. Un evento importantissimo è stato senz'altro il quarantesimo anniversario del consultorio familiare dell'associazione "Ehe- und Erziehungsberatung Südtirol".

Nel 2015 l'associazione ha potuto contare su 24 dipendenti e 14 liberi professionisti, di cui un'ostetrica e un'assistente sociale. Alcuni dei collaboratori operano in più sedi.

Vorrei qui citare particolarmente la nostra collaboratrice dott.ssa Johanna Pfeifer, che ha lavorato per tanti anni per il nostro consultorio, accompagnando molti utenti - e anche collaboratrici e collaboratori - nel loro percorso e lasciando tracce nel quotidiano lavoro relazionale con le persone. A fine anno la dott.ssa Johanna Pfeifer è andata in pensione. Le auguriamo, per questa nuova fase della sua vita, tanta salute e tanta gioia!

Nel corso del 2015, 2.316 persone hanno usufruito delle proposte dei consultori familiari dell'associazione Ehe- und Erziehungsberatung Südtirol, senza contare il numero delle persone che hanno partecipato a conferenze e aggiornamenti.

Dal 2012 ad oggi il consultorio familiare pone un'attenzione sempre più mirata al suo settore principale, ovvero accompagnamento psicologico, consulenza e psicoterapia. La diminuzione delle risorse ha reso necessario ridurre le altre proposte, come le attività di formazione all'interno delle scuole.

Rispetto all'anno precedente il numero dei nuovi utenti (1.258) è diminuito (2014: 1.510). Ciò si spiega con il fatto che, a causa dei lunghi tempi di attesa, abbiamo frequentemente dovuto indirizzare gli utenti verso altri consultori familiari, terapeuti privati o altri servizi.

Nell'anno 2015 sono state eseguite in tutto 12.850 consulenze psicologiche e terapie con persone singole, coppie e famiglie. Nell'anno precedente erano 12.392, quindi ca. 500 consulenze psicologiche e terapie in meno. Una spiegazione potrebbe essere che i casi trattati diventano sempre più complessi e richiedono sempre più tempo e risorse.

Il tempo di attesa medio per i nuovi utenti nel 2015 è stato di ca. 2 – 3 settimane per il primo colloquio. Per accedere ad una consulenza psicologica o terapia invece dovevano aspettare ca. 4 mesi. Nonostante il nostro impegno non siamo riusciti a diminuire i lunghi tempi d'attesa, che costituiscono un peso anche per i nostri collaboratori e collaboratrici. Solamente un aumento dei mezzi finanziari potrebbe risolvere questa situazione.

Già nel 2015 si erano instaurati contatti regolari e frequenti tra i consultori familiari e la giunta provinciale. Verso fine anno abbiamo avuto ancora una volta la conferma che l'amministrazione provinciale è consapevole del fatto che i consultori, per poter pianificare la loro attività, devono poter conoscere la situazione economica quantomeno per l'anno entrante. Già ai primi di dicembre, infatti, è arrivata una

conferma scritta da parte dell'amministrazione provinciale che ci assicura per il 2016 lo stesso finanziamento del 2015.

L'anno scorso il Dipartimento Famiglia ha erogato al consultorio familiare, per il periodo novembre 2014 – ottobre 2015, un finanziamento su progetto per attività di mediazione familiare e gruppi sul tema della separazione corrispondente al 70% della spesa. Tale finanziamento ha in parte alleggerito la situazione economica del consultorio familiare, sebbene il rimanente 30% abbia dovuto essere coperto tramite le donazioni. Lo stesso finanziamento è stato garantito anche per il periodo novembre 2015 - ottobre 2016.

Il consultorio familiare compie 40 anni e cambia il suo nome in fabe

L'associazione Ehe- und Erziehungsberatung Südtirol ha festeggiato nel 2015 il suo 40.mo anniversario. Infatti, il consultorio è al servizio di coppie, famiglie, bambini e adolescenti già dal 1975. In occasione del 40.mo anniversario il consiglio direttivo e i collaboratori hanno cercato un nuovo nome per il consultorio. La scelta è caduta sull'abbreviazione fabe. Il nuovo nome e il rispettivo logo sono stati presentati ai numerosi ospiti il giorno 12 novembre, in occasione della festa di compleanno tenutasi a Castel Mareccio. L'evento, introdotto dai discorsi del presidente Christian Meyer, della direttrice Elisabeth Rechenmacher e dell'assessore provinciale Martha Stocker, è stato l'occasione per presentare il nuovo nome e il nuovo logo, ma anche per presentare con fatti e numeri le varie attività del consultorio familiare. Ha rallegrato gli invitati un intermezzo di cabaret a cura del Centro teatrale pedagogico di Bressanone.

Non sono mancati i contributi creativi, tutti incentrati sul tema della relazione. I nostri collaboratori dott.ssa Marlies Pallhuber, dott.ssa Silvia Pernter, e dott. Stefan Eikemann hanno illustrato molto bene, con i loro scritti, l'importanza e la profondità della relazione cliente-terapeuta, mentre la dott.ssa Waltraud Hochgruber ha esposto i suoi dipinti realizzati sullo stesso tema. Sia i testi che alcuni dipinti sono riportati in questa relazione annuale.

Alcuni collaboratori hanno inoltre preparato, come regalo per gli invitati, una „cassetta delle relazioni“ piena di biscottini della fortuna contenenti riflessioni sul tema delle relazioni personali. La sala era stata decorata con grande gusto e fantasia.

La cornice musicale è stata curata dal duo chitarrista Ossy Pardeller e Goran Mikulec. Il buffet era delizioso e non è mancata neppure la torta di compleanno.

Sono stati invitati collaboratori ed ex-collaboratori, il consiglio direttivo e i membri dell'associazione, partner di rete, rappresentanti politici, donatori e benefattori.

Qui vorrei ringraziare di tutto cuore i due gruppi di lavoro che hanno pianificato e organizzato l'evento.

Anche nel 2015 i collaboratori e le collaboratrici del consultorio familiare si sono dedicati con grande impegno e con molta energia e diligenza alle varie attività. Senza uno staff così competente e impegnato non sarebbe stato possibile realizzare un

lavoro così efficiente e di alto livello qualitativo. Per questo ai collaboratori spettano la mia lode, il mio riconoscimento e il mio sincero **ringraziamento** per la buona collaborazione.

Al consiglio direttivo: al presidente Christian Meyer, al vicepresidente abate Benno Malfè, e ai membri Christine Mayr, Christian Leitgeb e Toni Fiung, va il mio sentito ringraziamento per la loro opera volontaria.

Vorrei ringraziare anche i membri dell'associazione, i volontari e i tirocinanti, e tutti coloro che non sono stati nominati esplicitamente, ma che sostengono il nostro consultorio familiare sia in via diretta sia indiretta, come anche i nostri protettori e benefattori.

Che il consultorio familiare rimanga un tema centrale per tutti anche nel 2016!

Elisabeth Rechenmacher, direttrice

Le attività del consultorio familiare Fabe

Lo staff del Fabe è composto da esperti in consulenza psicologica e psicoterapia. Grande importanza è data all'intervisione, alla formazione continua e alla supervisione dei singoli casi.

Le nostre attività:

- Consulenza e psicoterapia familiare
- Consulenza e psicoterapia di coppia
- Consulenza psicologica e psicoterapia per bambini e adolescenti
- Consulenza ai genitori
- Consulenza psicologica e psicoterapia per genitori con bambini piccoli
- Consulenza psicologica e psicoterapia per adulti
- Attività di gruppo per bambini, adolescenti e adulti
- Mediazione familiare
- Costellazioni familiari
- Supervisione di sostegno ad altri servizi
- Adozione e affidamento, accompagnamento di famiglie adottive o affidatarie
- Attività di prevenzione (seminari, workshop, conferenze)
- Accompagnamento di anziani e dei loro familiari in casa di riposo
- Consulenza legale
- Visite ginecologiche

I nostri collaboratori sono specializzati in:

- Terapia familiare
- Terapia di coppia
- Terapia per bambini e adolescenti
- Terapia per genitori con bambini piccoli
- Terapia a seduta singola
- Mediazione

I nostri metodi terapeutici sono:

- psicotramatici
- sistemici
- cognitivi
- comportamentali

Offriamo assistenza per:

- Problemi relazionali di coppia e difficoltà di comunicazione nella coppia
- Problemi sessuali
- Individuazione di un progetto di vita comune
- Situazioni di separazione
- Orientamento dopo una separazione
- Costruzione delle relazioni nelle “famiglie patchwork”
- Conflitti o difficoltà con la famiglia d’origine
- Problemi con i figli (bambini/adolescenti) e con la loro educazione
- Gravidanza conflittuale o depressione post partum
- Crisi esistenziali
- Transizione verso una nuova fase della vita
- Problemi sul posto di lavoro e burn-out
- Problemi psichici come ansie, depressione, compulsioni
- Violenza vissuta, abuso sessuale o altre esperienze traumatiche (morte, malattia grave in famiglia ecc.)

Offriamo assistenza a bambini e adolescenti per:

- Comportamento oppositivo a scuola o in altre situazioni
- Difficoltà dell’apprendimento indipendenti dall’intelligenza
- Deficit di attenzione e iperattività
- Problemi psicosomatici (p. es. enuresi, dolori addominali)
- Paure
- Compulsioni
- Esperienze traumatiche (p. es. violenza o abuso sessuale)
- Ritiro sociale
- Problemi con coetanei e mobbing
- Rifiuto della scuola, abbandono scolastico
- Timidezza e inibizione
- Aggressioni
- Separazione dei genitori
- Ricerca dell’identità e distacco dalla famiglia nella fase dell’adolescenza

Le nostre attività di gruppo:

- Gruppi sul tema: “Separazione e divorzio” per adulti e bambini
- Gruppo per bambini con difficoltà nel comportamento sociale
- Tecniche di rilassamento per adulti, bambini e adolescenti
- Gruppo per adolescenti sul tema “mobbing”
- Gruppo bioenergetico per adulti

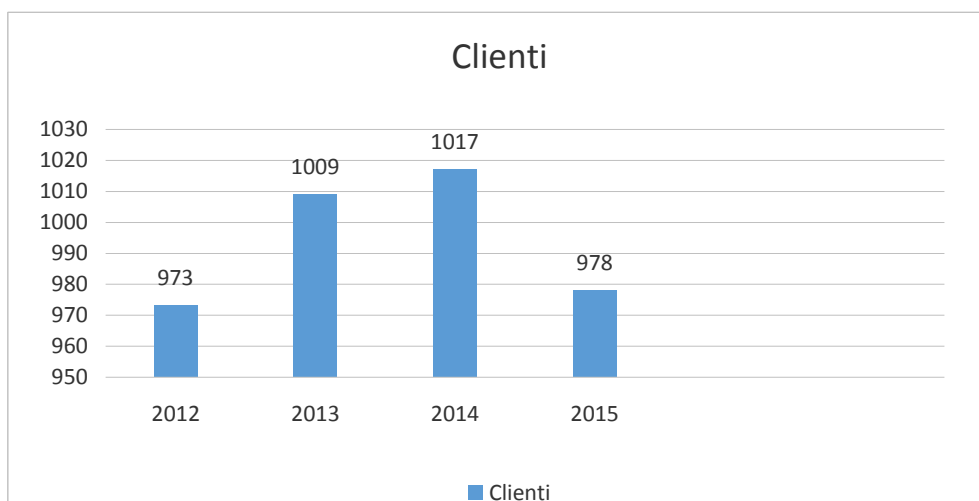
Le nostre consulenze sono: personalizzate, confidenziali e gratuite

2. Consulori familiari

2.1 Consultorio familiare di Bolzano

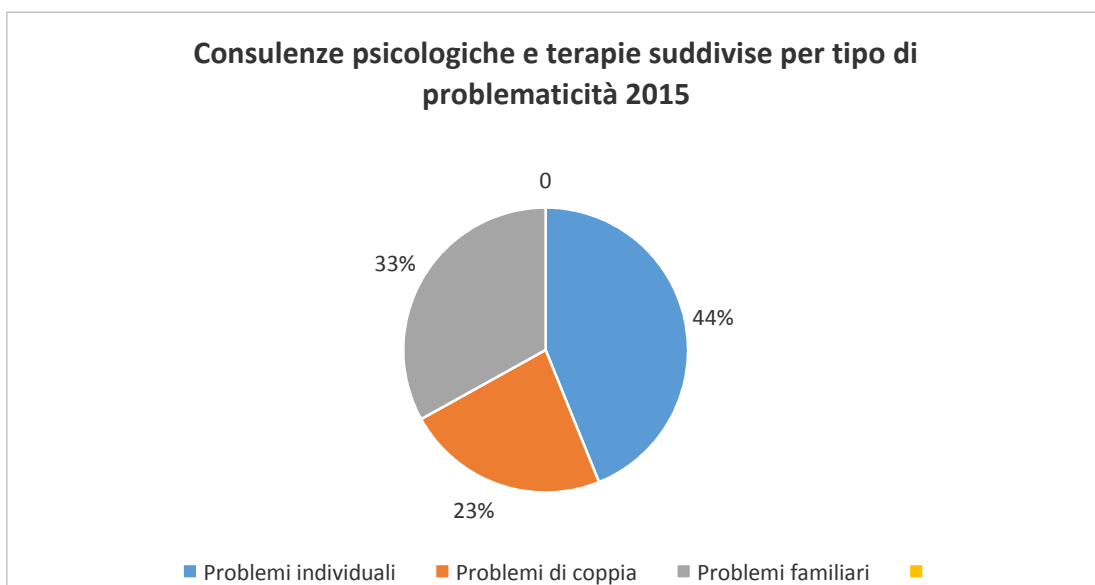
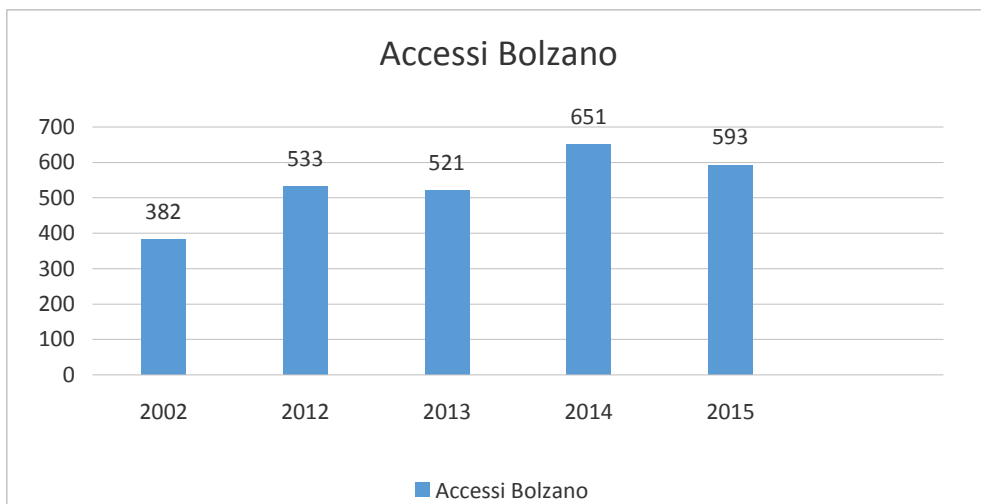
Il numero degli utenti del consultorio nel 2015 (978, di cui 375 uomini e 603 donne) è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente (1.017 nel 2014). Anche gli accessi sono diminuiti (593, a fronte di 651 nel 2014). Il calo degli accessi si spiega con fatto che abbiamo indirizzato gli utenti verso i consulori familiari di lingua italiana, verso terapeuti privati o altri servizi idonei.

In tutto sono stati effettuati 360 colloqui preliminari e 5.084 consulenze e terapie psicologiche. Nel 2014 erano state 5.067.



Consulenze psicologiche e terapie:

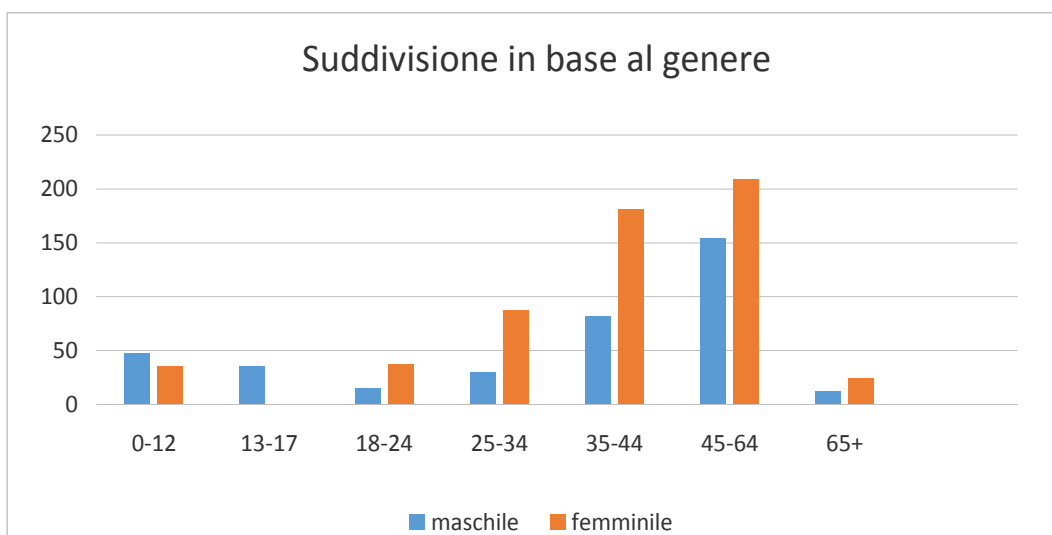
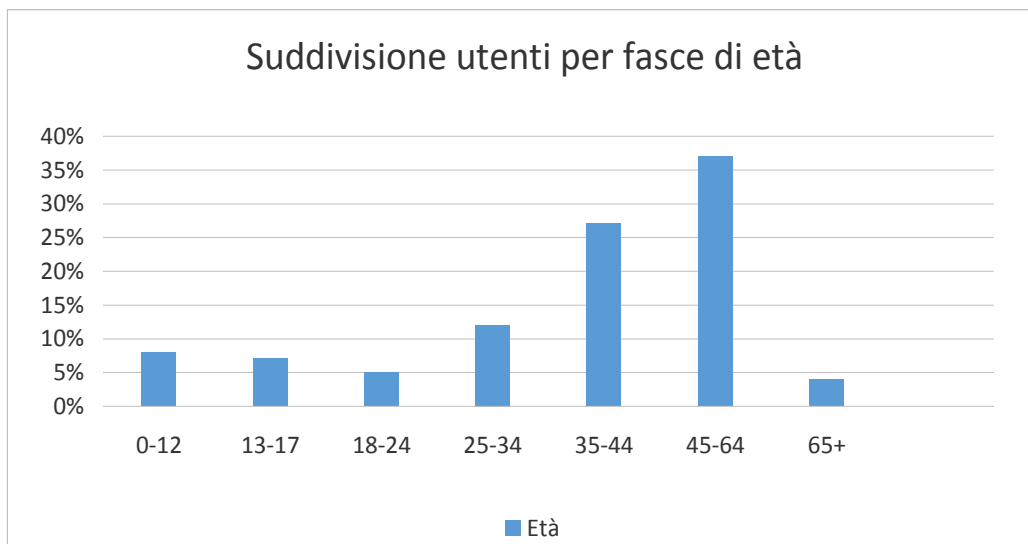
Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Consulenze	5.532	4.603	5.160	5.067	5.084

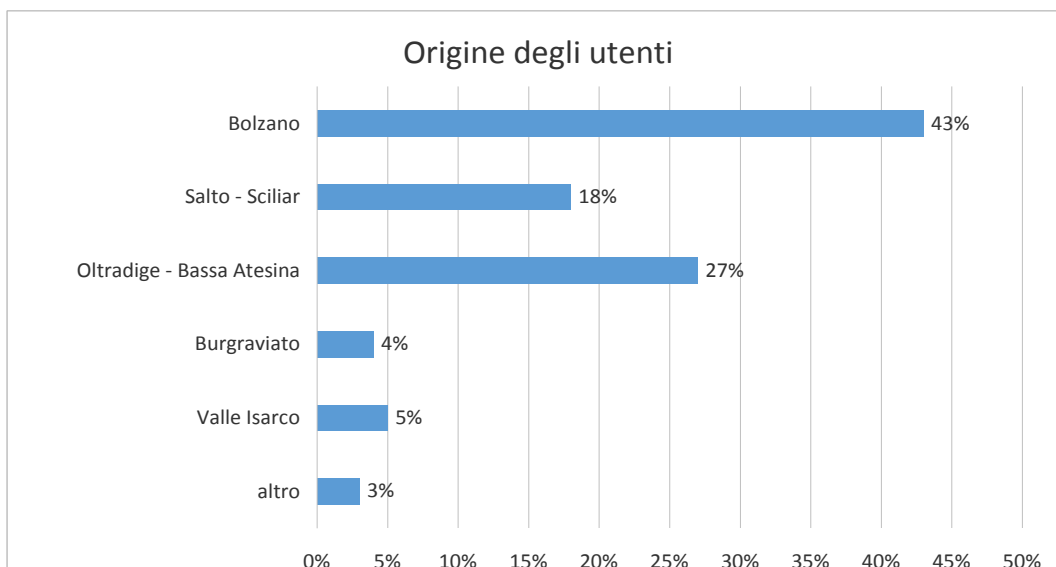


Nel valutare questa suddivisione percentuale occorre tenere presente che non è sempre facile distinguere nettamente gli ambiti, anche perché i problemi individuali si ripercuotono, direttamente o indirettamente, sugli altri componenti della famiglia, i quali, a loro volta, vengono spesso coinvolti nel processo terapeutico o nella consulenza.

Età degli utenti

La suddivisione per fascia di età indica una prevalenza di utenti di età compresa fra 35 e 64 anni, mentre gli utenti più giovani (13 - 24 anni) sono meno numerosi. Va osservato tuttavia che i bambini vengono accompagnati al consultorio dai genitori e che le consulenze per minori comportano sempre anche colloqui con i genitori

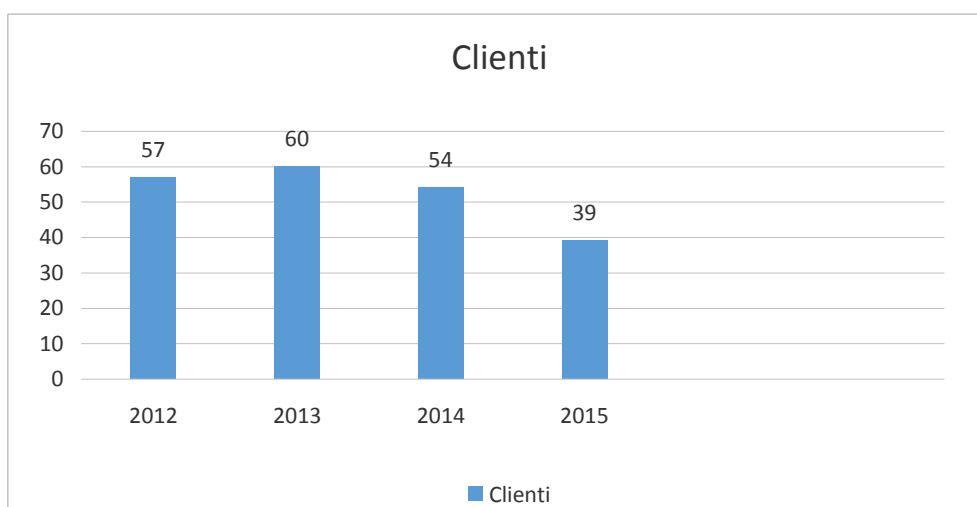




2.2 Consultorio di Ortisei (Val Gardena)

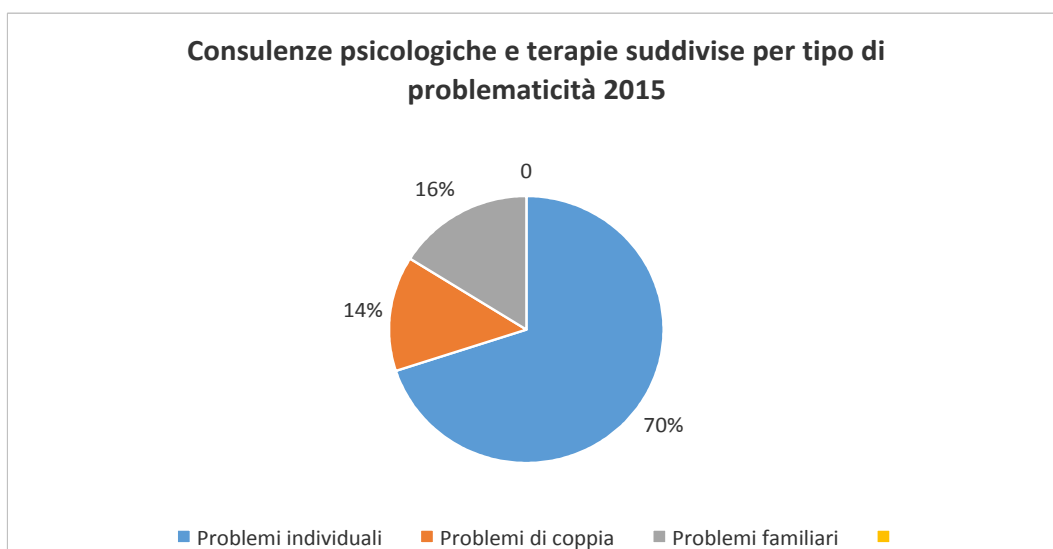
Nel 2015 il consultorio di Ortisei ha seguito in tutto 39 utenti. Le consulenze e psicoterapie realizzate sono state 258 (nel 2014: 54 utenti e 298 ore di terapie/consulenze).

Il numero degli utenti (39, di cui 15 maschi e 24 femmine) è quindi leggermente diminuito nel 2015 rispetto all'anno precedente (2014: 54). Anche il numero degli accessi è leggermente calato (26 rispetto ai 29 del 2014). In tutto sono stati effettuati 26 colloqui preliminari e 258 fra consulenze e terapie.

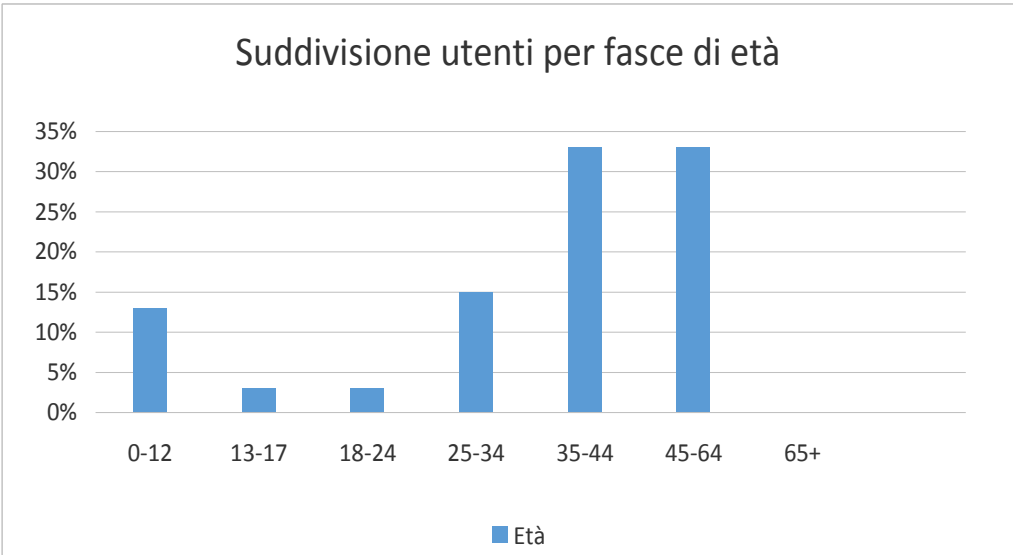
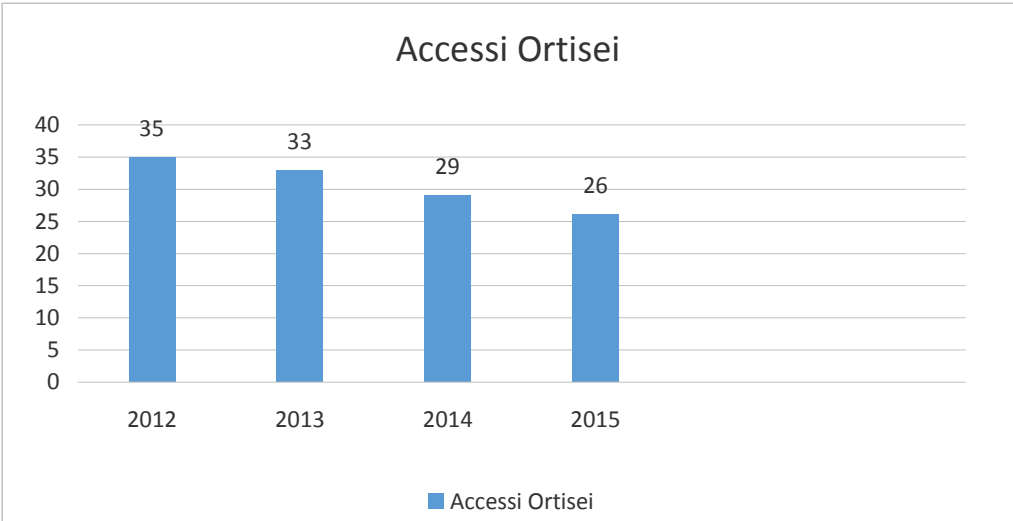


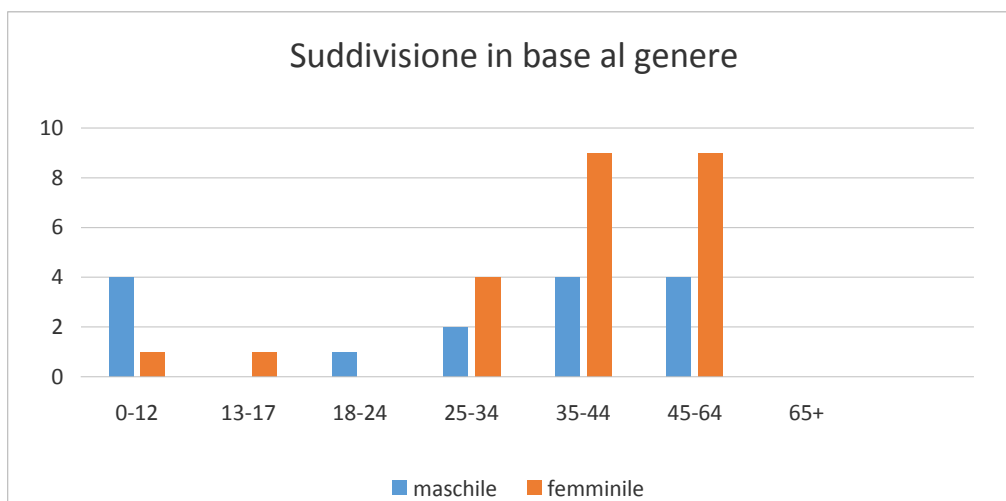
Consulenze psicologiche e terapie:

Anno	2004	2012	2013	2014	2015
Consulenze	86	226	324	298	258



Nel valutare questa suddivisione percentuale occorre tenere presente che non è sempre facile distinguere nettamente gli ambiti, anche perché i problemi individuali si ripercuotono, direttamente o indirettamente, sugli altri componenti della famiglia, i quali, a loro volta, vengono spesso coinvolti nel processo terapeutico o nella consulenza.





2.3 Consultorio di Merano

Nel 2015 gli utenti sono stati 649 (228 maschi, 421 femmine), con un totale di 324 accessi.

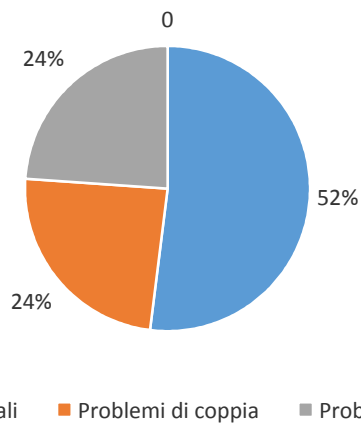
Il calo degli accessi si spiega con fatto che a causa della lunga lista d'attesa abbiamo spesso indirizzato i nostri utenti verso altri consultori familiari, terapeuti privati o altri servizi idonei.

Il numero delle consulenze e psicoterapie è rimasto quasi invariato rispetto all'anno precedente: 3.750 contro le 3.766 del 2014. I colloqui preliminari effettuati sono stati 262.

Consulenze psicologiche e terapie:

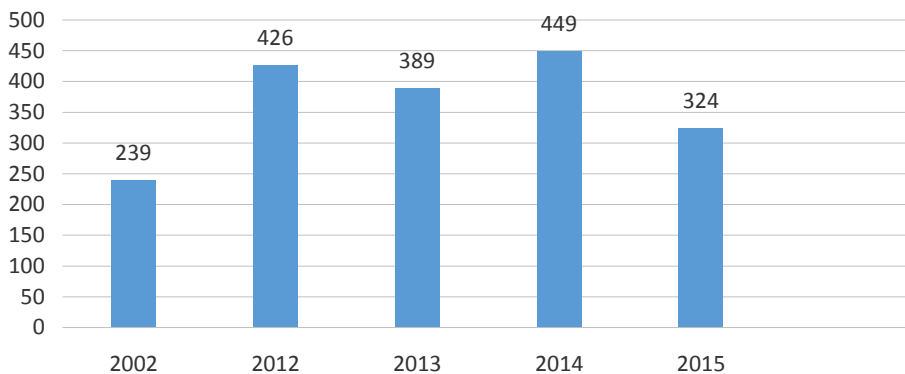
Anno	2004	2012	2013	2014	2015
Consulenze	2.755	3.652	3.635	3.766	3.750

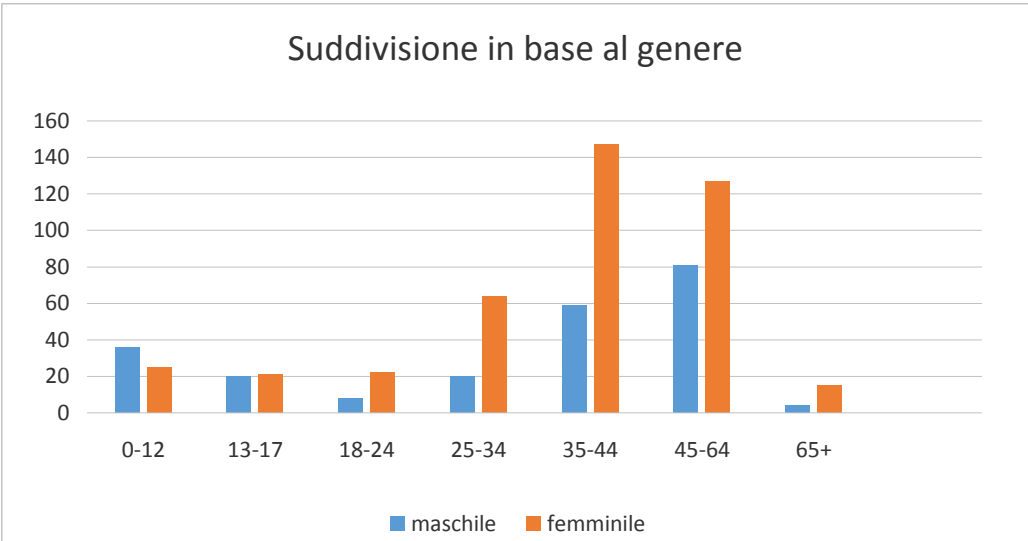
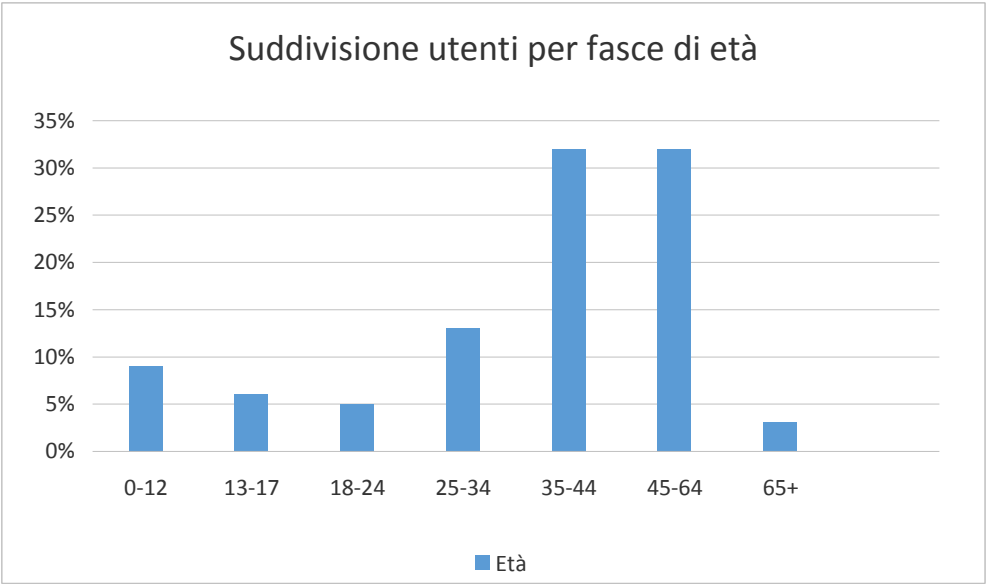
Consulenze psicologiche e terapie suddivise per tipo di problematicità 2015

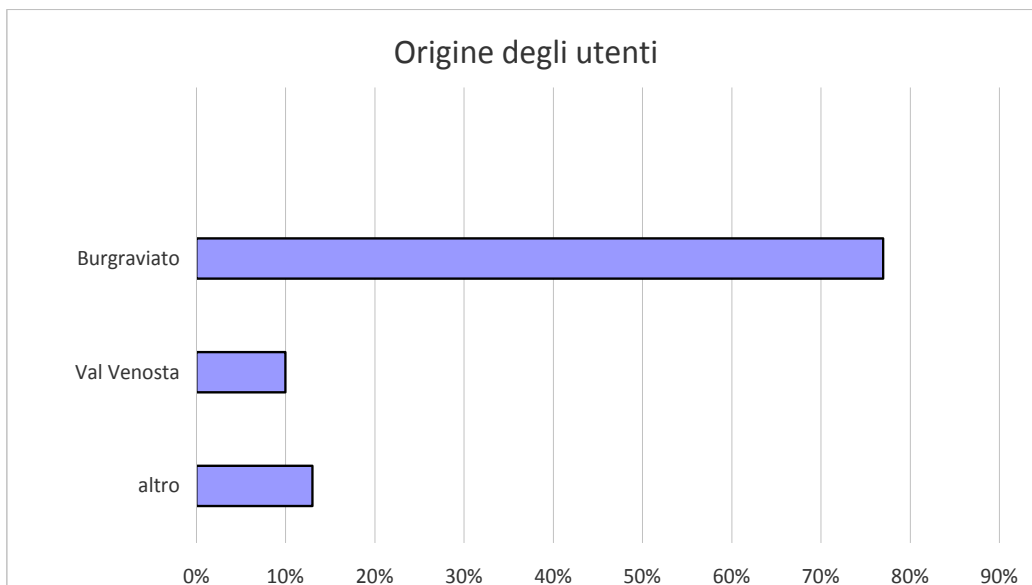


Nel valutare questa suddivisione percentuale occorre tenere presente che non è sempre facile distinguere nettamente gli ambiti, anche perché i problemi individuali si ripercuotono, direttamente o indirettamente, sugli altri componenti della famiglia, i quali, a loro volta, vengono spesso coinvolti nel processo terapeutico o nella consulenza.

Accessi Merano





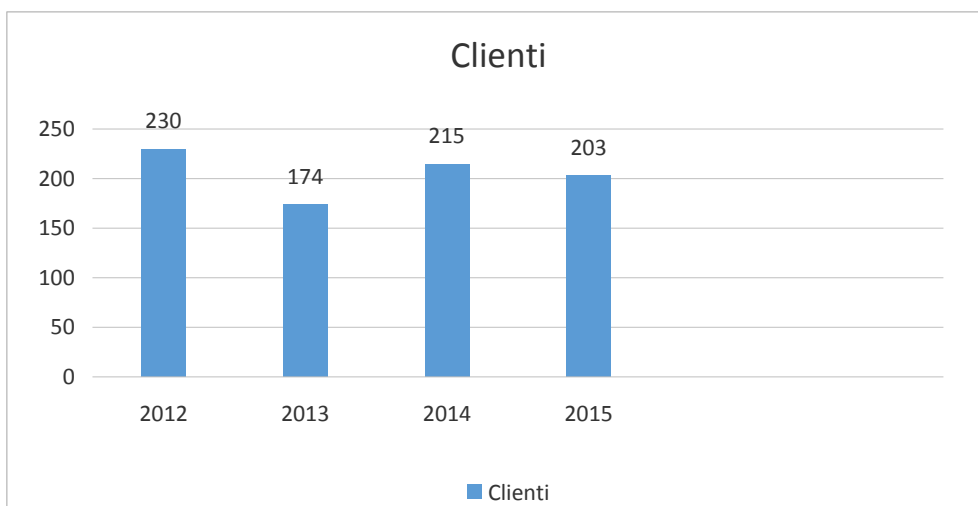


2.4 Consultorio di Silandro

Nel 2015 gli utenti sono stati 203 (54 maschi, 149 femmine). Gli accessi (127) sono calati rispetto al 2014 (156).

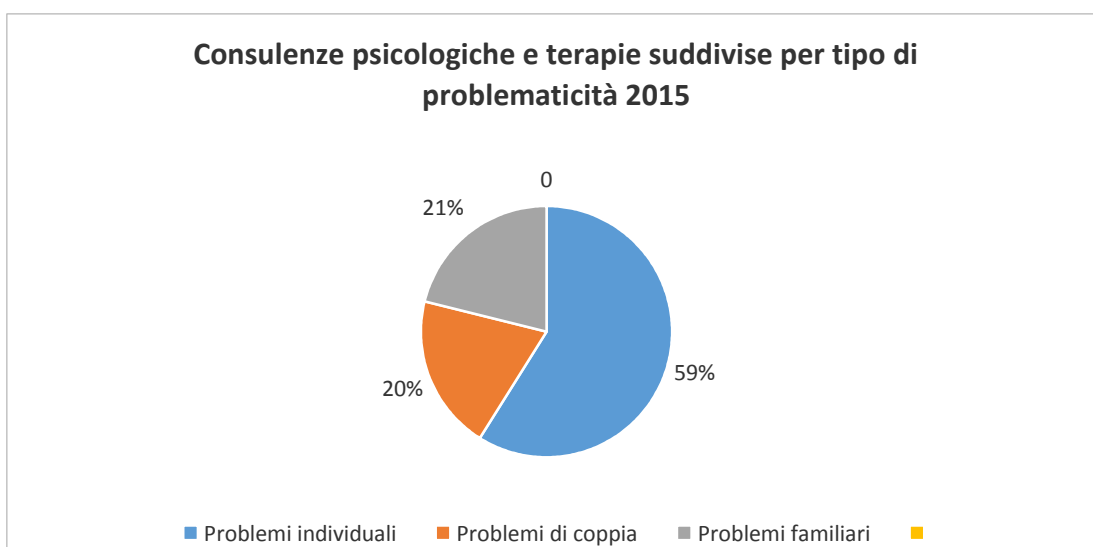
Il calo degli accessi si spiega con fatto che, a causa della lunga lista d'attesa, abbiamo spesso indirizzato i nostri utenti verso altri consultori familiari, terapeuti privati o altri servizi idonei.

Le consulenze e psicoterapie effettuate sono state 1.265, i colloqui preliminari 83. (Nel 2014 sono stati effettuate 1.149 consulenze e psicoterapie e 69 colloqui preliminari).

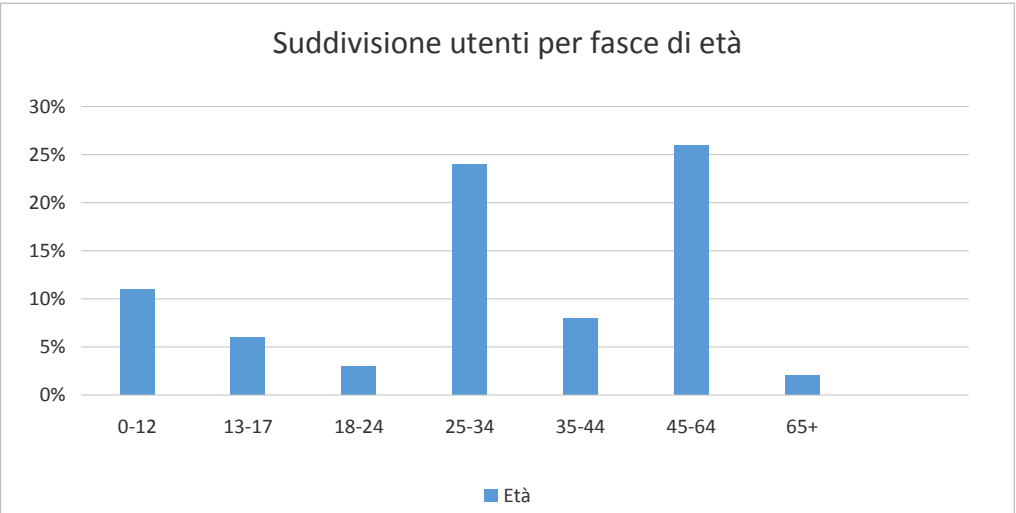
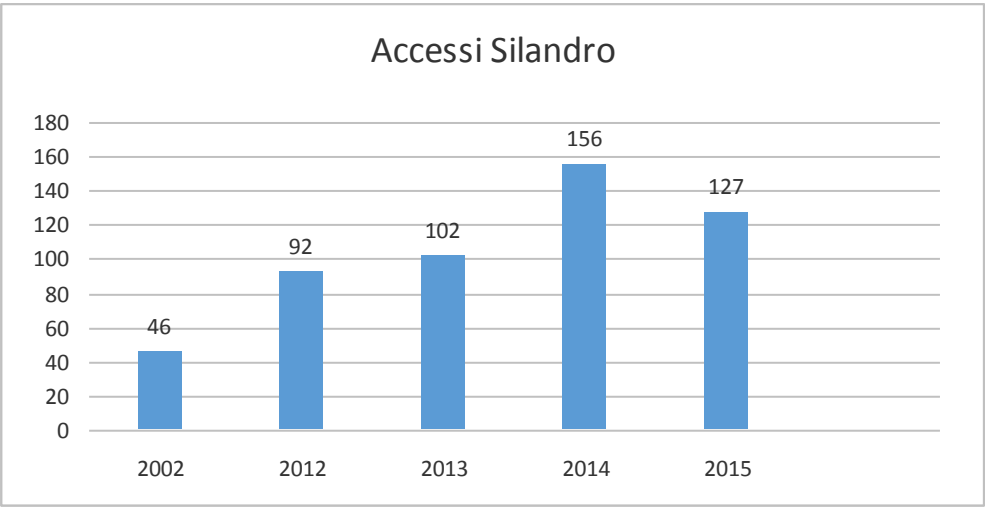


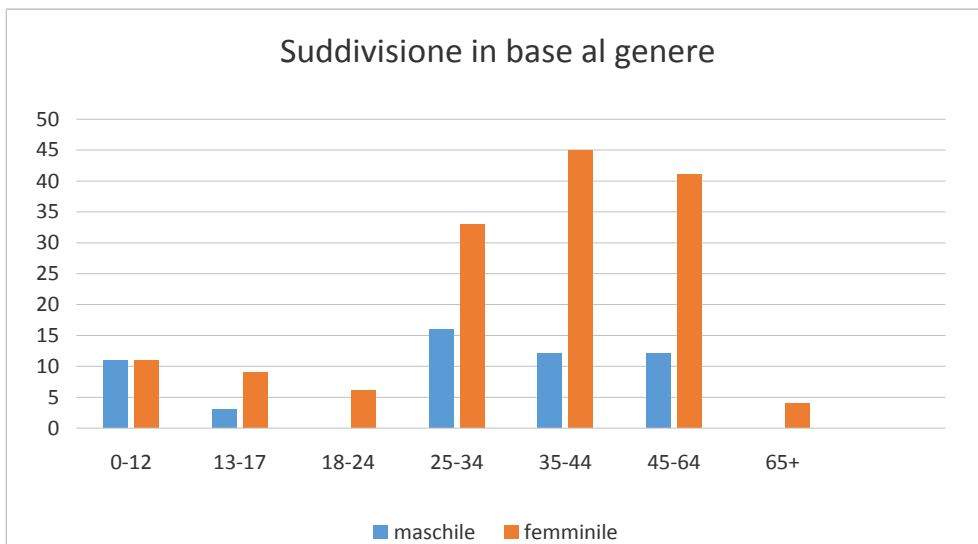
Consulenze psicologiche e psicoterapie:

Anno	2002	2012	2013	2014	2015
Consulenze	227	911	1.170	1.149	1.265



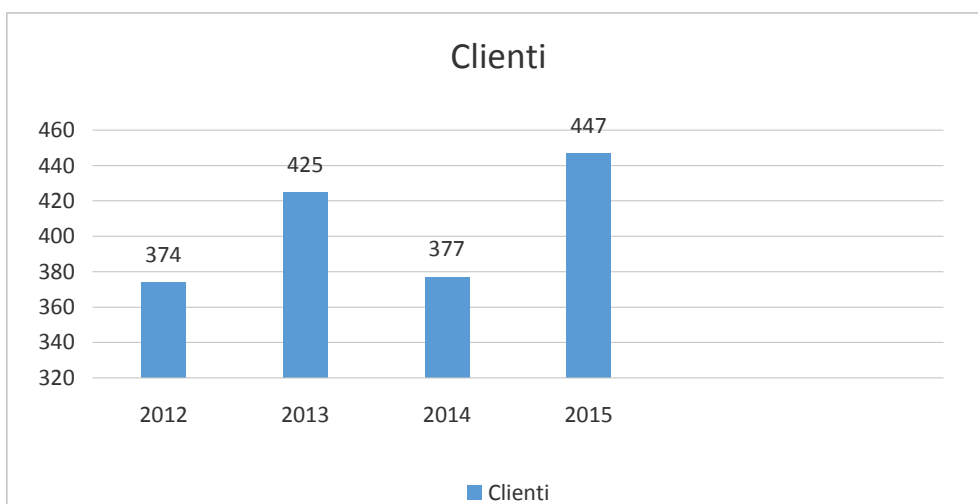
Nel valutare questa suddivisione percentuale occorre tenere presente che non è sempre facile distinguere nettamente gli ambiti, anche perché i problemi individuali si ripercuotono, direttamente o indirettamente, sugli altri componenti della famiglia, i quali, a loro volta, vengono spesso coinvolti nel processo terapeutico o nella consulenza.





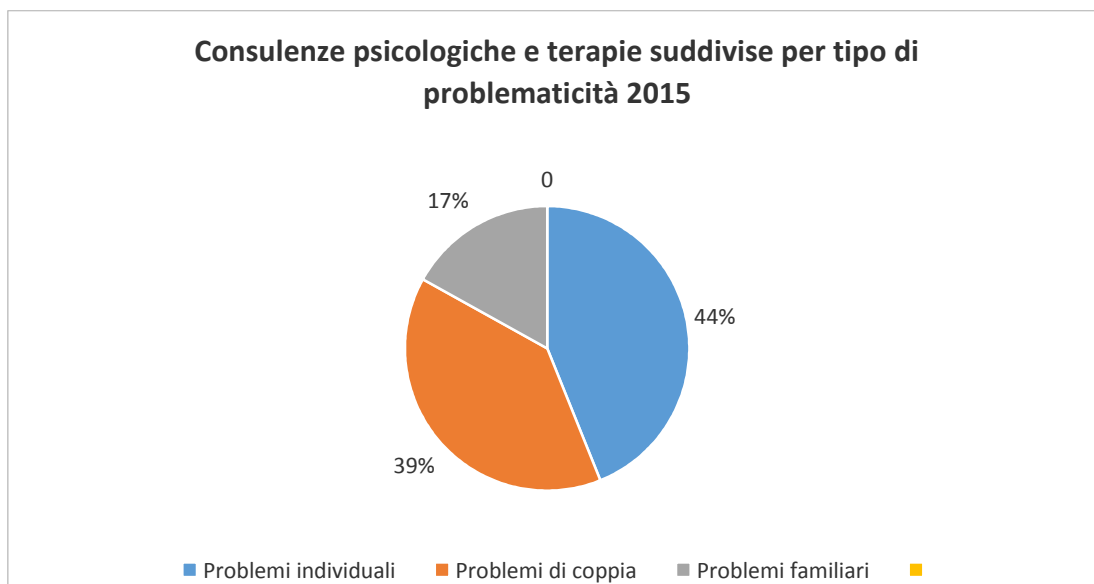
2.5 Consultorio di Brunico

Il numero degli accessi nel 2015 è leggermente diminuito: 214 rispetto ai 225 del 2014. Il numero totale degli utenti, pari a 477 (167 maschi, 280 femmine) è considerevolmente aumentato rispetto all'anno precedente (nel 2014 erano 337). Sono stati effettuati 177 colloqui preliminari e 2.493 consulenze psicologiche e psicoterapie.

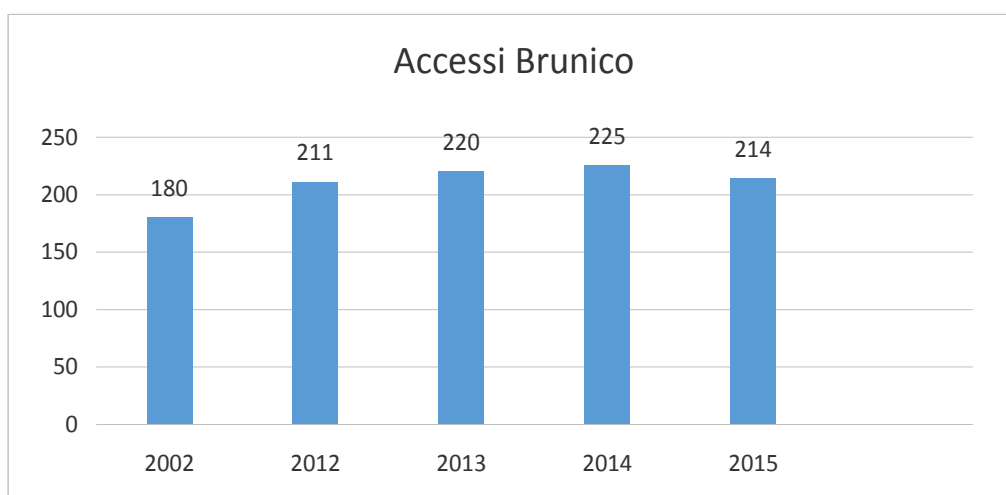


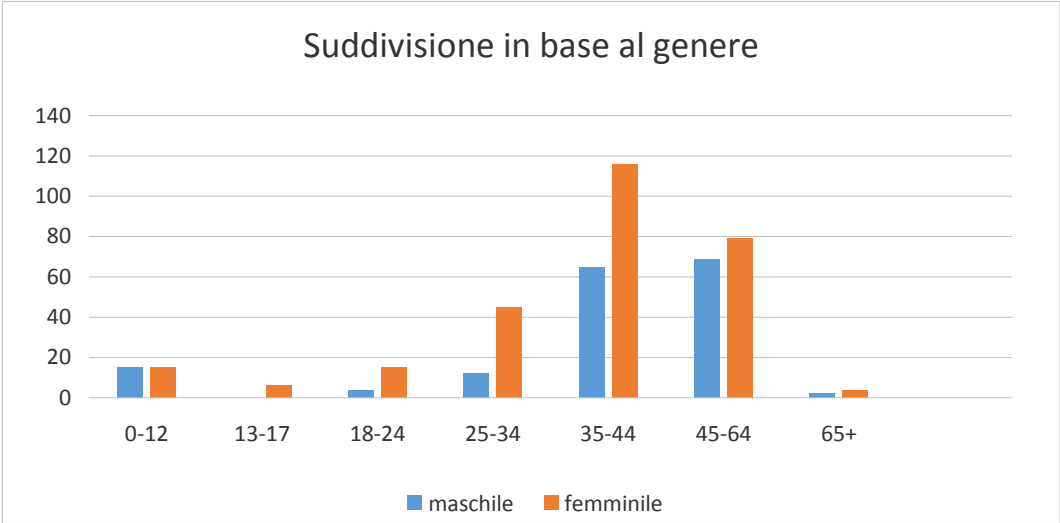
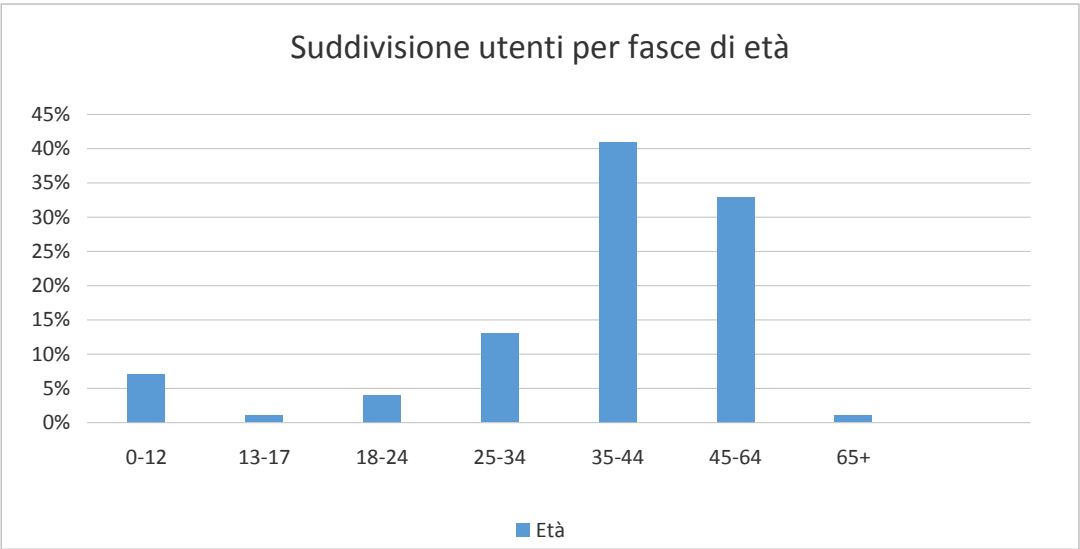
Consulenze psicologiche e psicoterapie:

Anno	2009	2012	2013	2014	2015
Consulenze	2.446	2.582	2.527	2.455	2.493



Nel valutare questa suddivisione percentuale occorre tenere presente che non è sempre facile distinguere nettamente gli ambiti, anche perché i problemi individuali si ripercuotono, direttamente o indirettamente, sugli altri componenti della famiglia, i quali, a loro volta, vengono spesso coinvolti nel processo terapeutico o nella consulenza.





3. Conclusioni della direttrice - Uno sguardo retrospettivo sul 2015

Anche nel 2016 faremo di tutto affinché il governo provinciale ascolti il nostro appello di *poter disporre di un maggior numero di risorse umane, allo scopo di accorciare i lunghi tempi di attesa*. La mole del lavoro di prevenzione che svolgiamo a favore delle cittadine e dei cittadini sudtirolesi sta aumentando. I problemi che gli utenti ci sottopongono sono sempre più complessi e indicano chiaramente che maggiori risorse sarebbero non solo necessarie, ma costituirebbero anche un ottimo investimento!

Infatti, considerate nel lungo termine, la consulenza e la terapia psicologica precoci porterebbero all'ente pubblico un risparmio di risorse che altrimenti andrebbero destinate alla cura di patologie psichiatriche consolidate, nonché ad interventi di correzione degli effetti che traumi o eventi negativi avrebbero sull'intera famiglia, se non affrontati tempestivamente.

Sarebbe inoltre opportuno rivedere le modalità di fatturazione delle prestazioni da parte delle collaboratrici e dei collaboratori attualmente previste dal catalogo provinciale, anche in considerazione del fatto che le offerte libere, a causa del perdurare della crisi economica, stanno diventando sempre meno consistenti.

Compiti centrali della consulenza familiare rimangono, come sempre, la consulenza e la terapia psicologica a favore di singoli utenti e le proposte terapeutiche di gruppo rivolte a bambini, adolescenti e adulti. Altri temi importanti saranno inoltre, come sempre, l'attenzione ad una proficua collaborazione con gli altri servizi, l'attivazione di nuovi progetti e il proseguimento di quelli già in atto.

Per il 2016 le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori hanno deciso di continuare ad approfondire il tema già scelto nell'anno precedente: „La teoria dell'attaccamento nel lavoro terapeutico con bambini, genitori, coppie e adulti“. Durante i giorni dedicati alla formazione interna, i collaboratori e le collaboratrici riferiranno delle loro formazioni e aggiornamenti esterni, sempre inerenti al tema dell'anno. Per febbraio è stato progettato un workshop con uno specialista della teoria dell'attaccamento, il dott. Michael Schieche. Tema del workshop sarà “Il lavoro orientato all'attaccamento nel campo dei primi sostegni

Nel 2016 ai collaboratori e alle collaboratrici sarà proposta la formazione “Terapia sistemica di coppia” con i referenti Hanna Neufang e Rainer Fritz, entrambi istruttori nel gruppo di lavoro di terapia familiare di Friburgo (Freiburger Familientherapeutischen Arbeitskreis - FFAK) La formazione prevede 4 moduli di due giorni e presenterà un modello di terapia sistemica di coppia basato sulla relazione attuale della coppia e sulle sue dinamiche, con particolare attenzione al modello di coppia e di comunicazione adottati, ma anche alla relazione con il terapeuta, alle

conseguenze che la storia della coppia e il sistema delle famiglie d'origine hanno sulla relazione attuale, nonché ai processi di sviluppo e cambiamento all'interno della coppia stessa. L'apprendimento teorico è integrato con delle esperienze pratiche: esercizi, giochi di ruolo, lavori di scultura, video e autocoscienza metodica.

Sono convinta che il 2016 sarà un anno importante e sono felice di poterlo costruire insieme a tutte le collaboratrici, i collaboratori, ai membri del consiglio amministrativo e tutti i volontari e le volontarie che operano insieme a noi nei consultori familiare fabe.

Elisabeth Rechenmacher

Direttrice